**Una nuova piazza per la Pavia del futuro**

**Intesa Comune di Pavia - Policlinico San Matteo per ridisegnare l'ingresso del Dea e dotarlo di un parcheggio e nuovi servizi**

**Il progetto si inserisce pienamente nelle infrastrutture finanziate dal Bando Periferie e in quelle richieste nel Patto per la Lombardia**

La giunta comunale di Pavia ha approvato stamattina le linee guida per la nuova piazza con parcheggi e servizi davanti al Dea del Policlinico San Matteo. Ci sarà anche un'elisuperficie che consentirà di migliorare le prestazioni dei servizi di pronto soccorso e alta specializzazione. Per arrivare alla definizione dello spazio e delle funzioni c'è stato un confronto tra l'Amministrazione e l'Istituto di Ricerca. Il progetto si inserisce nel quadro delle infrastrutture finanziate dal Bando Periferie: nuova viabilità, connessioni ciclopedonali, e nuova fermata ferroviaria (entro fine anno la Regione si è impegnata nel Patto per la Lombardia a finanziare la propria quota). Il nuovo assetto urbanistico della zona che la giunta comunale sta disegnando e finanziando in collaborazione con le altre istituzioni è funzionale al miglioramento dell'ulteriore sviluppo del comparto sanitario e universitario già presenti, e al reinsediamento dell'area ex Necchi.

"Un percorso condiviso per la Pavia futura - dichiara soddisfatto il sindaco Massimo Depaoli - Non poteva che essere tale il rapporto tra il Policlinico San Matteo e l'Amministrazione Comunale, anche per la realizzazione del nuovo parcheggio con servizi difronte al Dea e alla futura fermata ferroviaria. Siamo molto contenti di aver raggiunto questa intesa che si intreccia con i fondi del Bando Periferia del Governo, grazie anche all'Università, e Patto per la Lombardia della Giunta Regionale, dove ci siamo coordinati con la Provincia di Pavia. Fare sistema e programmare - conclude Depaoli - è il metodo migliore per consegnare una città più bella e attrattiva alle generazioni future, gli investimenti che stiamo riuscendo ad attivare sono la conferma del lavoro profondo di questi anni.

"Sono estremamente soddisfatto del progetto, realizzato in grande collaborazione con il Comune di Pavia - sottolinea Giorgio Girelli, presidente Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo - Non esito a definirlo un progetto storico per il San Matteo, che, complessivamente, cambierà faccia, dal punto di vista dell'abitabilità e della fruibilità. Avevo dichiarato, all'inizio del mio mandato, che desideravo la creazione di un San Matteo senza migliaia di automobili all'interno e con un grande recupero di spazi verdi per i pazienti e la cittadinanza di Pavia. Con questo progetto - conclude Girelli - il San Matteo diventerà così ed ovviamente non posso che esserne molto contento"